
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 ottobre 2011, n. **1102**.

L.R. 28 novembre 2003, n. 23. - POA 2008/2009 - D.G.R. n. 2021/10 - Interventi per studenti universitari. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti;

Preso atto:

- a)* del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b)* del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredata dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di sospendere l'iter procedurale per l'assegnazione del finanziamento per l'acquisto e il recupero dell'immobile ubicato in comune di Perugia, via Z. Faina, stante le problematiche insorte in sede di acquisto dell'immobile medesimo;

3) di impegnarsi a valutare la possibilità di ammettere, successivamente, a finanziamento il sopra citato intervento qualora si dovessero risolvere le attuali difficoltà;

4) di assegnare all'ATER Umbria il finanziamento di € 1.500.000,00 per l'acquisto di almeno 18 alloggi, nel libero mercato, ubicati nel comune di Perugia e in quelli confinanti, da destinare alla locazione a favore di studenti universitari;

5) di stabilire che l'ATER Umbria deve cofinanziare l'intervento con fondi propri per un importo non inferiore al 10 per cento del finanziamento regionale;

6) di stabilire che l'ATER Umbria al fine del reperimento dei sopra citati alloggi debba emanare apposito bando pubblico i cui contenuti minimi sono dettagliatamente elencati nel documento istruttorio;

7) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Vinti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **L.R. 28 novembre 2003, n. 23. - POA 2008/2009 - D.G.R. n. 2021/10 - Interventi per studenti universitari. Determinazioni.**

La legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 stabilisce che la programmazione regionale in materia di politiche abitative è articolata in Piani triennali e Programmi Operativi Annuali (POA), la cui attività preparatoria è caratterizzata da una forte concertazione sia con i Comuni che con le associazioni degli operatori al fine di verificare la fattibilità e la qualità dei programmi;

Il secondo piano triennale, relativo al periodo 2008-

2010, è stato approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 257 del 16 settembre 2008;

Tale Piano prevede, tra gli interventi sperimentali, la realizzazione di alloggi da destinare alla locazione a studenti universitari e stabilisce che gli stessi siano attuati dalle ATER provinciali, ora ATER Umbria;

Il Programma Operativo Annuale (POA) 2008 e 2009, approvato con D.G.R. 2 marzo 2009, n. 256, per la realizzazione dei sopra citati alloggi ha destinato risorse pari ad € 3.000.000,00;

Con successiva deliberazione del 30 dicembre 2010, n. 2021 la Giunta regionale ha dichiarato ammissibile a finanziamento l'intervento proposto dall'ATER di Perugia (ora ATER Umbria) che prevede l'acquisto e il recupero dell'edificio denominato "studentato-Padiglione1" sito in Perugia, via Z. Faina, di proprietà dell'Università degli studi di Perugia;

La medesima D.G.R. n. 2021/10 ha rimandato a successivo atto l'assegnazione definitiva del finanziamento, previa presentazione e verifica della documentazione all'upo richiesta;

Nel febbraio 2011 l'ATER Umbria ha segnalato alcune difficoltà incontrate con la proprietà per l'acquisto dell'immobile, condizione essenziale ai fini della realizzazione dell'intervento;

A tutt'oggi non è pervenuta da parte dell'ATER Umbria alcuna ulteriore comunicazione circa l'effettivo avvio dell'operazione e quindi, visto il notevole tempo trascorso, appare evidente che non si è ancora riusciti a rimuovere le cause che impediscono l'acquisto dell'immobile e conseguentemente è compromesso anche l'intervento di recupero;

In considerazione di quanto sopra si ritiene che non sia opportuno attendere ulteriori sviluppi, anzi valutato, il continuo e crescente bisogno, nella città di Perugia, di alloggi da destinare alla locazione, a canone calmierato, a favore di studenti universitari appare necessario abbandonare, per il momento, tale iniziativa ed intraprenderne altre che presentino caratteristiche di immediato utilizzo o, comunque, di veloce realizzazione al fine di mettere rapidamente gli alloggi a disposizione della popolazione studentesca;

L'unica iniziativa che consente di raggiungere tale obiettivo riguarda l'acquisto di alloggi già realizzati ed immediatamente fruibili, da reperire nel libero mercato tramite procedure di evidenza pubblica;

Per questo si ritiene opportuno proporre lo stralcio del citato intervento di "acquisto e recupero" e mettere a disposizione dell'ATER Umbria parte del finanziamento per procedere ad interventi di "solo acquisto" di alloggi agibili;

Tale operazione si ritiene che debba essere effettuata dall'ATER non solo perché era già stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento di "acquisto e recupero", ma anche perché la medesima Azienda ha una notevole esperienza in merito, acquisita anche in occasione dei precedenti POA per analoghe iniziative;

Come detto in precedenza l'ATER Umbria dovrà emanare apposito bando di concorso per l'individuazione degli alloggi da acquistare; pur lasciando alla medesima Azienda la libertà di scelta dei criteri per la selezione, di seguito sono specificati i contenuti minimi che devono essere inseriti nel bando medesimo:

— è possibile acquistare alloggi ubicati nel comune di Perugia ed in quelli confinanti al fine di poter allargare la platea delle proposte e conseguentemente poter scegliere l'intervento che presenta effettivamente la miglior convenienza sotto tutti i profili (economicità, ubicazione, presenza di servizi, taglio e numero degli alloggi, ecc.);

— il numero minimo di alloggi da acquistare è pari a

18 (tale numero può essere suddiviso purché sia rispettato il successivo criterio);

— devono essere acquistati interi edifici, che non necessitino di opere di ristrutturazione e che siano costituiti da alloggi non occupati e per un numero non inferiore a quattro;

— deve essere data priorità alle proposte presentate nel comune di Perugia, in particolare a quelle nel capoluogo;

— oltre alla priorità sopra indicata si dovrà tenere conto dell'economicità dell'intervento proposto, della superficie degli alloggi (sono preferibili quelli di piccolo taglio), della vicinanza ai servizi pubblici e alle sedi universitarie;

Per quanto riguarda l'importo del finanziamento da assegnare si ritiene di dover impegnare la metà delle risorse disponibili pari ad € 1.500.000,00, non escludendo la possibilità di ampliare tale iniziativa qualora gli esiti e la risposta del mercato fosse soddisfacente;

Inoltre, al fine di aumentare il numero di alloggi da acquistare si ritiene che l'ATER Umbria debba incrementare il finanziamento regionale con fondi propri per non meno del 10 per cento;

In considerazione:

— che l'intervento di solo acquisto sarà comunque attuato dal medesimo soggetto (ATER Umbria);

— che la sua attuazione non comporta per la Regione alcun aumento di spesa;

— che resta, comunque, confermato lo stesso comune di Perugia quale sede di eventuali interventi;

— che gli alloggi acquistati avranno la medesima destinazione d'uso (locazione per studenti universitari);

— che tale intervento permetterà di rispondere in maniera *immediata* al crescente fabbisogno di alloggi per la popolazione studentesca;
si ritiene che siano ugualmente rispettati gli obiettivi fissati nel Piano triennale;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 ottobre 2011, n. 1117.

Azienda USL n. 1, con sede in Città di Castello - Alienazione, mediante trattativa privata con il Comune di Gubbio, di una parte dell'ex ospedale civile di Gubbio per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento dal PUC 2 "nova civitas: riconquistare la centralità", in base alla L.R. 18 aprile 1997, n. 14 e s.i.m. Autorizzazione regionale, ex art. 5, comma 2, del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Franco Tomassoni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredate dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, e dell'art. 15, comma 2, della L.R. 19 dicembre 1995, n. 51 e s.i.m., l'Azienda USL n. 1, avente sede in via Luigi Angelini, n. 10, 06012 Città di Castello, C.F. e Partita IVA 00491040549, a procedere alla alienazione, tramite trattativa privata con il Comune di Gubbio delle porzioni immobiliari del dissesso "ospedale civile" situato a Gubbio, in piazza Quaranta Martiri, analiticamente descritti nel documento istruttorio, con le modalità, alle condizioni, per le finalità e con le precisazioni riferite nello schema di contratto di compravendita di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 301 del 4 aprile 2011 - che si intende integralmente richiamata - evidenziando che il ricavo, provento netto della operazione di alienazione, sarà portato in detrazione nell'ambito delle future operazioni di riparto del fondo sanitario regionale;

3) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 l'Azienda USL n. 1 a cedere a titolo gratuito al Comune di Gubbio il cespote immobiliare distinto al foglio 197, particella 569, per la realizzazione di parcheggi pubblici, fruibili, altresì, da personale ed utenti della futura "città della salute";

4) di autorizzare, ai sensi della medesima normativa, l'Azienda USL n. 1 a richiedere, in riferimento ai cespiti patrimoniali di che trattasi, la cancellazione del vincolo di destinazione sanitaria in favore della Regione Umbria trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia con nota del 6 ottobre 2006, Reg. Gen. n. 33983, reg. part. n. 20190;